

ALLEGATO A

L.r. 11/2018 e L.r. n. 13/2020. Modalità e criteri per l'assegnazione di-contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese e delle librerie indipendenti piemontesi

SCHEDA MISURA

Quadro generale

La normativa regionale in materia di beni e attività culturali ha raggiunto un importante traguardo con l'approvazione della legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), entrata in vigore con decorrenza 1.1.2019.

A partire dalla metà del mese di febbraio 2020 e con una rapida progressione, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha drammaticamente portato, fra le molte, nefaste conseguenze, al blocco totale delle attività del comparto culturale, interrompendo altresì il proficuo percorso di consultazione e partecipazione avviato con i Tavoli della Cultura, il cui sbocco finale sarebbe stato l'approvazione, entro il 30 novembre 2020, del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2021/2023, che doveva ridisegnare indirizzi e modalità di intervento della politica culturale della Regione Piemonte.

Con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della recente l.r. 13/2020 si è volutamente inteso richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali.

La difesa di tali obiettivi e principi in un anno così profondamente segnato dall'emergenza sanitaria pone come priorità assoluta la salvaguardia del sistema culturale piemontese e, al suo interno, delle enti e delle strutture culturali attraverso l'attivazione di misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità.

Le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali e regionali, a seguito dell'emergenza sanitaria generata dall'epidemia di Covid-19, hanno determinato il blocco pressoché totale dell'attività delle aziende della filiera editoriale libraria, mettendone a rischio la continuità di impresa.

Le imprese editoriali e le librerie indipendenti sono parte integrante del testo unico sulla cultura, legge regionale 11/2018, ma è necessario ribadire prioritariamente che la filiera del libro è costituita da operatori economici, professionisti ed aziende, che operano nel libero mercato.

Tra i soggetti più danneggiati gli editori e i librai indipendenti hanno subito un drastico ridimensionamento dell'attività, con annullamento o posticipo di molte pubblicazioni in programma, ma soprattutto un blocco pressoché totale delle vendite che ha determinato una drastica riduzione di fatturato.

In particolare i micro, piccoli e medi editori operanti nella Regione Piemonte, così come le librerie indipendenti rischiano ingenti perdite con conseguente blocco della produzione, se

non supportati con urgenza da contributi e misure efficaci che garantiscano la continuità aziendale.

Si rende pertanto necessario procedere con l'approvazione delle modalità e dei criteri per l'accesso al sostegno economico 2020 in favore delle imprese editoriali e delle librerie piemontesi, al fine di supportarle nella predisposizione di interventi finalizzati al superamento della fase di emergenza e predisporre le condizioni per il loro riavvio.

MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Obiettivi specifici

L'intervento è rivolto alle imprese editoriali piemontesi e alle librerie piemontesi indipendenti con sede legale e produttiva ubicate in un Comune del Piemonte, con l'obiettivo di offrire un sostegno, attraverso un contributo per venire incontro alle attuali criticità del settore e ai danni subiti dal comparto, attraverso l'attivazione di interventi che consentano di superare la fase di emergenza e predisporre le condizioni per il riavvio.

Dotazione finanziaria

Euro 750.000,00.

Ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nella misura massima di Euro 1.250.000,00 andranno ad integrare lo stanziamento previsto per tale sostegno nel rispetto dei criteri definiti nel presente atto.

Direzione regionale competente

Direzione Cultura, Turismo e Commercio- Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali che potrà avvalersi di un ente in house providing mediante l'adozione di specifici atti dirigenziali di affidamento previa effettuazione della necessaria verifica di congruità ai sensi dell'art.192 del dlgs 50/2016.

Interventi finanziabili

La Regione Piemonte intende sostenere progetti di sviluppo e investimento, propedeutici alla ripartenza e volti a supportare le imprese editoriali piemontesi e le librerie indipendenti del Piemonte nella realizzazione di progetti finalizzati alla loro ricollocazione sul mercato, allo sviluppo della produzione editoriale, al potenziamento, all'innovazione e all'ammodernamento tecnologico, allo sviluppo e alla promozione delle imprese, della loro offerta culturale attraverso nuove e alternative modalità per fronteggiare l'emergenza sanitaria attraverso il supporto a interventi di investimento finalizzati:

alla realizzazione e allo sviluppo della produzione editoriale anche in digitale, comprensiva dell'intero processo produttivo fino alla realizzazione del prodotto finito
al potenziamento, all'innovazione digitale e all'ammodernamento tecnologico
allo sviluppo e promozione delle imprese e della loro offerta culturale anche attraverso nuove e alternative modalità per fronteggiare l'emergenza sanitaria

Beneficiari

A) Imprese editoriali

Ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.

Possono beneficiare del sostegno le imprese editoriali come sopra definite che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4) abbiano come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;
- 5) abbiano quali codici del settore d'impresa l' ATECO 58.11.00 " Edizione di libri".

B) Librerie indipendenti.

Ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 sono librerie indipendenti le imprese commerciali non appartenenti a grandi catene, che si occupano prevalentemente di vendere e promuovere libri.

Possono beneficiare del sostegno le librerie indipendenti del Piemonte come sopra definite che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) non appartengano a gruppi aziendali o a catene librerie;
- 4) abbiano come attività prevalente la vendita di libri nuovi al dettaglio;
- 5) abbiano quali codici del settore d'impresa l' ATECO 47.61 " Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati".

Procedura per l'accesso al sostegno economico.

Avviso pubblico, in cui saranno disciplinate le specifiche modalità per l'accesso alla contribuzione regionale, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento totale delle risorse disponibili con modalità a sportello.

Le richieste di contributo potranno pervenire nel periodo compreso fra il giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al 30.12.2020.

Ciascun richiedente potrà presentare una sola istanza di contributo.

Tipologia ed entità del contributo

- (*linea 1*) Il 70% delle risorse vengono destinate al sostegno delle imprese editoriali piemontesi tenuto conto che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro (autori, traduttori, stampatori);
- (*linea 2*) il restante 30% delle risorse vengono destinate al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi dal momento che queste ultime hanno già beneficiato del bonus una tantum a fondo perduto, dell'importo unitario di Euro 1.500,00, previsto dalla legge 12/2020 art 4 e dalla D.G.R. n. 2 – 1438 del 30.05.2020.

Eventuali economie sulla linea 1 andranno ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa a seguito dello scorrimento dell'elenco fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Criteri di assegnazione:

Il contributo sarà assegnato secondo l'ordine di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo assegnato sarà pari all'80% delle spese complessive dell'intero progetto ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili dall'avviso pubblico di finanziamento e comunque non superiore ai seguenti importi massimi:

- Euro 10.000,00 per ciascuna impresa editoriale e per ciascuna libreria indipendente;
- Euro 8.500,00 per ciascuna libreria che ha usufruito del bonus una tantum assegnato ai sensi dell'art 4 della legge regionale n.12/2020.

Il contributo assegnabile non potrà essere inferiore all'importo di Euro 1.500,00 .

Tempistiche di conclusione dei progetti e di presentazione della rendicontazione.

I progetti dovranno essere conclusi, salvo richiesta di proroghe motivate, entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di assegnazione del contributo. La rendicontazione del progetto dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Al fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali legati all'emergenza Covid - 19, le imprese destinatarie del presente intervento possono richiedere il contributo per le spese sostenute a partire dal 1.02.2020, fatta eccezione per le spese relative alla produzione libraria per le quali è ammessa una retroattività al 1 ottobre 2019 considerato che le stesse sono state assunte per la

realizzazione di investimenti la cui efficacia in termini di redditività ha subito ingenti perdite nel corso dell'anno 2020.

La Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio- Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali anche avvalendosi di un Ente in house providing effettuerà controlli a campione allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in misura non inferiore al 5%.

Disciplina comunitaria

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/213 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013.